



Elab. 02
Norme Tecniche - Estratti

DATA
11.07.2019

ADOZIONE
D.C.C. n..... del

APPROVAZIONE
D.C.C. n..... del

IL SINDACO
Filippo GIACINTI

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Valentina LUISE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Roberto BUSON

IL RESPONSABILE SETTORE 5
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Arch. Lorenzo GRIGGIO

PROGETTISTI
Urb. Fabio ROMAN
Urb. Enrico IOPPOLO

VINCOLI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E FASCE DI RISPETTO

Vincoli culturali, paesaggistici, ambientali e geologici

Vincoli sui beni culturali (D. Lgs. 42/2004 – artt. 10 e 12)

Il Piano individua e rappresenta a titolo ricognitivo le aree e i fabbricati sottoposti a vincolo diretto e indiretto ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e precisamente:

- A – Villa San Bonifacio
- B – Area adiacente a Villa San Bonifacio
- C - Villa Foscolo con scoperto
- D – Cappella di San Tommaso (o degli Obizzi)
- E – Palazzo Obizzi
- F – Resti di Villa Lion poi Ferrarese
- G – Villa Salom
- H – Chiesa di S. Giacomo
- I – Villa Calvi

L'esatta individuazione catastale è quella contenuta negli specifici provvedimenti di vincolo.

Sono inoltre considerati "Beni culturali" gli immobili appartenenti ad enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico o a persone private senza fine di lucro di autore non più vivente e la cui esecuzione risale ad oltre settant'anni, previa valutazione della competente Soprintendenza secondo le procedure di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo n° 42/04 ed al D.M. 6 febbraio 2004 e s.m.i., dei quali la tav. A.1 evidenzia i più significativi:

- L – Parco Palazzo Obizzi
- M – Ex casa Baratto e area di pertinenza
- N - Chiesa di Lion
- O - Casa Calore
- P - Ex chiesa di Mandriola
- Q - Ex scuola di Lion
- R - Sede Municipale di via Roma
- S - Chiesa di Carpanedo

Il P.I. completa la ricognizione degli immobili assoggettati al vincolo di cui al presente articolo.

Gli immobili di cui al presente articolo non possono essere distrutti, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico, oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione.

Il rilascio di permessi di costruire e l'assenso alle denunce di inizio attività sui beni di cui al presente articolo sono subordinati al rispetto dell'art. 25.1 e alla preventiva

autorizzazione della competente "Soprintendenza ai beni architettonici ed al paesaggio".

Gli ambiti e gli immobili vincolati individuati nel P.A.T. hanno valore ricognitivo e non esaustivo.

La mancata indicazione nel P.A.T. di ambiti che risultino vincolati a norma di legge non esime dalla rigorosa applicazione della disciplina di cui al presente articolo nei suddetti ambiti ed immobili, ancorché non riportati nel quadro conoscitivo.

Analogamente, l'errata indicazione di ambiti o immobili vincolati che non risultino tali a norma di legge, non comporterà l'applicazione della disciplina di cui al presente articolo nei suddetti ambiti, ancorché riportati nel quadro conoscitivo.

Il venir meno degli elementi generatori di vincolo e/o delle relative disposizioni di legge, a seguito di modificazioni degli stessi, fa venir meno anche la cogenza delle relative norme di tutela.